

Scuola: dal primo settembre i professori non vaccinati potranno tornare in classe

Con una nota il Ministero dell'Istruzione ha disposto, a tutte le scuole, il reintegro dei docenti non vaccinati che potranno dal primo settembre tornare in classe a fare lezione e svolgere così il proprio lavoro. Stesso epilogo per il personale ATA. [Il documento del MIUR](#) dichiara, dunque, **concluse** alla data del 31 agosto le **disposizioni emergenziali** che avevano regolato l'attività didattica fino allo scorso anno scolastico. Pertanto, il requisito essenziale dell'obbligo vaccinale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni decadrà la prossima settimana, reintegrando migliaia di lavoratori. Ad ogni modo, il MIUR mette le mani avanti, lasciando aperta la porta a nuove norme di esclusione nel caso in cui "siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica".

Formalmente il personale scolastico era già stato riammesso sul luogo di lavoro a partire dal primo aprile scorso, ma era stato vietato agli insegnanti "no vax" di riprendere ad insegnare in classe e in generale di svolgere mansioni a contatto con gli studenti. Un **reinserimento discriminatorio** che aveva provocato molte proteste, incluse quelle dello stesso sottosegretario del Governo all'istruzione, Rossano Sasso, che [l'aveva giudicata](#) una misura ingiustificata a danno di cittadini che non avevano commesso alcun illecito. La sospensione del personale scolastico non vaccinato era stata poi **dichiarata illegittima** anche [da una sentenza](#) del **Giudice del Lavoro di Treviso**, che aveva giudicato la misura "non supportata da un interesse giuridicamente rilevante" e stabilito il pagamento delle paghe trattenute ai docenti.

Si completa così il puzzle per il ritorno a scuola nel prossimo settembre, in un quadro di **nuova normalità che ancora non somiglia affatto a una vera normalità**. [Le linee guida emanate](#) a inizio agosto hanno infatti previsto che anche nel prossimo anno scolastico il personale scolastico dovrà continuare ad indossare le **mascherine FFP2** e come loro anche gli studenti "che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19", stessa prescrizione inoltre per quegli alunni "con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che, non presentando febbre, frequentano in presenza". Inoltre si consiglia ancora di effettuare i **turni in sala mensa**, di mantenere il **distanziamento sociale** ove possibile e di attuare non meglio precisate forme di prevenzioni per attività extracurricolari e laboratori. La circolare specifica inoltre che potranno sempre entrare in vigore "ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico".